Residenza governativa
telefono 091 814 44 81 e-mail dss-dir@ti.ch
fax 091 814 44 05 url www.ti.ch/DSS

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
6501 Bellinzona

Comunicato stampa

Concorso per la sorveglianza del centro richiedenti l'asilo di Camorino: esito del ricorso

Bellinzona, 30 gennaio 2018

Il Tribunale cantonale amministrativo ha accolto il ricorso concernente il bando di concorso per i servizi di sorveglianza presso il centro richiedenti l'asilo di Camorino.

Nei giorni scorsi, il Tribunale cantonale amministrativo ha emanato la sentenza sul ricorso interposto da una ditta concorrente, accogliendo il medesimo e annullando di conseguenza il bando di concorso indetto il 4 luglio 2017 dal Consiglio di Stato per il tramite del Dipartimento della sanità e della socialità. Il concorso prevedeva l'assegnazione del servizio di sorveglianza presso il centro cantonale d'accoglienza per persone richiedenti l'asilo di Camorino e, in caso di necessità, a seguito di forti afflussi ed attribuzioni al Cantone, presso eventuali altre strutture.

Il Tribunale ha accolto il ricorso perché il capitolato d'oneri, con la richiesta di disponibilità ad eventualmente prestare servizio presso altre strutture, non è stato ritenuto sufficientemente determinato. Secondo il Tribunale, questa clausola impedisce ai concorrenti di allestire offerte attendibili, valutando compiutamente i costi derivanti dallo svolgimento delle prestazioni.

La sentenza evidenzia pertanto l'impossibilità pratica di indire concorsi fintanto che non sia definita la reale necessità di impiego, l'ubicazione concreta ed una durata sufficientemente prolungata di utilizzo di una struttura d'accoglienza.

Considerato l'esito del ricorso, il Dipartimento intraprenderà i passi necessari affinché sia promosso un nuovo concorso per le necessità del servizio di sorveglianza di tale struttura.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento della sanità e della socialità
Renato Bernasconi, Direttore della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, tel. 091 814 70 11